



FONDO EUROPEO PER I RIFUGIATI 2008 – 2013



DIRITTI MIGRANTI:

Percorsi Formativi per una Cultura della Salute

UNA BUONA PRATICA: ASPETTI ORGANIZZATIVI, LAVORO DI RETE E SERVIZI DI SUPPORTO AL PRIVATO SOCIALE

Dott. Lucio Maciocia – Resp. U.O.S Disagio – Psicologo, psicoterapeuta
ASL FROSINONE

DIPARTIMENTO DISAGIO – DEVIANZA - DIPENDENZE

La rete interna alla ASL Frosinone

- Servizio multietnico; accoglienza, servizio sociale, ambulatorio di ginecologia, punto attivatore della rete per il diritto alla salute
- Sportelli per STP e ENI
- Dipartimento 3D: assistenza sociale, servizi infermieristici, psicoterapia, psichiatria, Prevenzione primaria nelle scuole
- Consultori familiari
- Medicina di base
- Malattie infettive
- Servizi Psichiatria
- Dermatologia
- Ambulatori
- Reparti ospedalieri

La rete con Il terzo settore

- Cooperativa Ethica;
- Caritas, Diaconia, ACLI;
- ANOLF, ASCC, Oltre l'Occidente:
- Comunità di accoglienza: In Dialogo, Exodus, Nuovi Orizzonti;



La rete istituzionale

- G.R.I.S.
 - Il tavolo della Prefettura
 - La Provincia
 - I quattro ambiti distrettuali
 - La formazione regionale
- 

Il progetto di rete

- Superamento della logica di singoli accordi tra due enti per una codifica dei rapporti di rete attraverso la creazione di un gruppo di coordinamento paritario, con la definizione di tempi e modalità di incontro.
- Definizione di percorsi comuni, protocolli operativi, percorsi di qualità condivisi, formazione permanente.

Lo strumento: protocollo operativo e ratifica

- Oggetto del protocollo è la condivisione tra i firmatari di un modello operativo per migliorare l'azione di tutela e di promozione sociale delle fasce deboli e in particolare dei migranti, per la realizzazione di un programma di formazione degli operatori coinvolti, la tutela del benessere, un linguaggio comune, una metodologia condivisa e percorsi di presa in carico e cura

L'organizzazione operativa

- Ufficio di coordinamento; formato da un rappresentante per ciascun servizio ASL coinvolto ed un rappresentante per ciascun ente di privato sociale
- Formulazione di una progettazione condivisa che definisca obiettivi comuni, ruoli e funzioni, tempistica, indicatori di valutazione di output e outcome;
- Riunioni periodiche di verifica e calibrazione progettuale



L'offerta di servizi

- Osservatorio del fenomeno
 - Diritto alla salute
 - Integrazione dei servizi
 - Integrazione delle opportunità
 - Formazione congiunta e permanente
- 

La funzione di manutenzione della rete

- Due livelli di operatività:
- 1) attivazione e manutenzione della rete dei servizi e delle professionalità che si occupano di immigrati e “stranieri”
- 2) funzione di supporto psicologico e di cura psicoterapica per il singolo e/o piccoli gruppi

Lavoro nella rete e con la rete

- Formazione, supporto e supervisione dei gruppi di professionisti che si occupano delle persone immigrate;
- Attivazione di senso rispetto alla logica che regola l'erogazione dei servizi;
- Introduzione di criteri di qualità nelle relazioni culturali tra istituzioni e immigrati

Processi di formazione permanente

- Promozione del benessere degli operatori: la supervisione e la formazione
- Gli aspetti organizzativi
- Il confronto con altri modelli organizzativi, altre metodologie, altre professionalità
- Le life skills (competenze per la vita)
- Le comunità di pratica o gruppi professionali

LA SUPERVISIONE

- Obiettivo specifico:
- creazione di uno spazio di riflessione protetto;
- gestione delle problematiche inerenti le relazioni di aiuto;
- prevenzione di fenomeni di burn-out;
- tracciabilità di argomentazioni per il rientro delle difficoltà individuali all'interno del contesto di équipe.

LA TORRE DI BABELLE

- Ma il Signore scese a vedere la città e la torre che gli uomini stavano costruendo. Il Signore disse: "Ecco, essi sono un solo popolo e hanno tutti una lingua sola; questo è l'inizio della loro opera e ora quanto avranno in progetto di fare non sarà loro possibile. Scendiamo dunque e confondiamo la loro lingua, perché non comprendano più l'uno la lingua dell'altro". Il Signore li disperse di là su tutta la terra ed essi cessarono di costruire la città. Per questo la si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra e di là il Signore li disperse su tutta la terra. »

La comprensione delle lingue

- Le parole non devono solo essere rinominate in una nuova lingua. Ma devono essere parole trasformative, poco astratte, cariche affettivamente, poco scisse dall'emozione sottostante o dal contesto ambientale, sufficientemente approssimative, elastiche, immediate, parole -respiro, parole -bacio, parole-carezza, parole acqua, parole-cibo, ecc. Non le parole della logica e della riflessione razionale

Promozione del benessere

- I temi della supervisione:
- L'identità professionale: dalla buona volontà alla competenza
- Dal singolo al gruppo – condivisione delle informazioni, programmazione;
- Le riunioni di programmazione del lavoro – organizzazione
- Le riunioni di discussione dei casi – supervisioni
- Il confronto su metodologie e competenze – la formazione
- L'attenzione alla salute dell'operatore – la manutenzione e la cura

I principali temi della supervisione

- L'esplosione del caso emblematico;
- I ruoli e le funzioni
- Con quello che ho fatto per te (va dove ti porta il cuore);
- Le motivazioni personali: quelle dichiarate e quelle indicibili;
- Culture a confronto: l'identità di genere;
- Il tema nascosto: la sessualità degli ospiti e degli operatori;
- Il senso di gruppo degli operatori
- Il senso di gruppo degli ospiti
- Razzismo – esiste sempre un sud del sud
- La violenza: quella subita, quella agita
- Il tempo: stabilità, precarietà, passato, presente, futuro
- La costruzione di una ipotesi di futuro: dal punto di vista dell'ospite e dal punto di vista dell'operatore
- Le diversità delle culture di provenienza: il maghreb, l'Africa nera, l'Afganistan, l'Bangla Desch, il Sudamerica

Dalla buona volontà alla competenza professionale

- La storia dell'accoglienza in Provincia di Frosinone:
- l'occasione occupazionale per il piccolo centro
- L'emergenza Libia e la gestione delle emergenze
- Il turn over degli operatori
- Il turn over degli ospiti
- Chi è l'ospite? Come possiamo sceglierlo?
- Dall'accoglienza ben educata alla programmazione educativa
- Il senso delle regole e le regole di convivenza
- L'affermazione di una etica della responsabilità

I rapporti con la città

- La creazione e la manutenzione della rete di prossimità
- I rapporti con le strutture educative
- La rete delle opportunità per l'inserimento lavorativo
- Mi gioco la mia buona reputazione e la metto a rischio ad ogni inserimento lavorativo
- La dignità dello straniero e il diritto alla dignità lavorativa e sociale
- La crisi economica e la guerra tra poveri

LE DICOTOMIE 0 DELL'OSCILLAZIONE DEL PENDOLO DELL'OPERATORE

- onnipotenza/impotenza
- tempo infinito/inesorabilità del tempo;
- uguaglianza/disuguaglianza;
- individualità/alterità
- Uguale/diverso

DICOTOMIE O DELL'OSCILLAZIONI DEL PENDOLO DELL'ORGANIZZAZIONE

- Fare/pensare
- Dato/costruito
- Sostitutivo/Integrativo